

Prot. n° 908 A 4

del 01-02-2013

Albo sede

sito web

VERBALE DEL C.A. 01/2013 del 29/01/2013

Alle ore 10.00 presso la Sala del Conservatorio di Frosinone si riunisce il Consiglio Accademico.

Sono presenti il Direttore M° Antonio D'Antò e i Maestri Fabio Agostini, Ettore Belli, Paola Ghigo, Alberto Giraldi, Raffaele Ramunto, Luca Salvadori e Paolo Teodori; assenti giustificati: il M° Pietro Liberati e la studentessa Vanessa D'Aversa; assente ingiustificato lo studente Maurizio Algenti; segretario verbalizzante è il M° Luca Salvadori.

Punto 1) O.D.G. “Revisioni piani di studio di Triennio e della scuola Preaccademica”.

Il M° Teodori relaziona al C.A. in merito alla sua ipotesi di revisione dei Trienni, ricordando in primo luogo che il rinnovamento dei piani di studio di Triennio è dettato dall'esigenza di andare incontro maggiormente agli studenti, secondo quanto emerso in questi anni di attività dei corsi. Il C.A. ritiene infatti che l'organizzazione dei corsi, la logistica e tutto quanto favorisca la agevole fruizione dei corsi di laurea (di primo e secondo livello) da parte degli studenti, siano in questa fase determinanti per promuovere le iscrizioni nei corsi in sofferenza ed evitare il rischio di un calo delle iscrizioni negli altri. Dopo una discussione il C.A. rinnova il mandato al M° Teodori di occuparsi della questione, approfondendola ulteriormente; il M° Teodori, secondo il mandato del C.A., porterà a termine il lavoro di revisione con particolare attenzione a: diminuzione del numero delle discipline e degli esami; accorpamento, dove possibile, di diversi insegnamenti ad uno stesso docente; ulteriore riduzione del numero di ore, specialmente nelle materie di base, e ridefinizione delle tipologie di insegnamento (in particolare per TRPM e Teoria dell'armonia e analisi). In relazione a questo il C.A. si impegna a stabilire quanto prima il numero minimo e massimo di studenti per tipologia di insegnamento e per materia.

Il M° Giraldi presenta la sua ipotesi di ridefinizione della scuola pre-accademica secondo il mandato conferitogli dal C.A.; la durata dei corsi potrebbe ridursi a 5/6 anni e i periodi a due. I programmi saranno rimodulati se necessario, sempre in funzione dei programmi delle prove di ammissione al triennio. L'orientamento generale, inoltre, è quello di diminuire il numero delle discipline. Segue una discussione:

la prof. Ghigo ritiene indispensabile mantenere alto il livello e ritiene che non si debba ammettere con debito al triennio. Secondo il M° Teodori la prova di ammissione al triennio va limitata a strumento e teoria ritmica e percezione musicale. (Il M° Belli vorrebbe invece mantenere la vecchia struttura della scuola pre-accademica (8 anni, 4 periodi). Il M. Belli proporrà al M. Giraldi una più articolata proposta dopo aver consultato il consiglio di dipartimento. Il M° Ramunto è d'accordo a portare a 5 anni la durata della pre-accademica e ritiene che l'ammissione al Triennio possa basarsi su Strumento e Solfeggio. Anche Il M° Salvadori è d'accordo a portare a 5 anni la durata della pre-accademica. Il M° D'Antò, alla luce di nuovi sviluppi legislativi, si domanda se non sia il caso di attivare solo i percorsi Propedeutici, rinunciando alla pre-accademica, ma è comunque d'accordo con la riduzione delle pre-accademica a 5 anni. Il C.A. Dà ulteriore mandato al M° Giraldi per redigere un nuovo prospetto di scuola preaccademica, in due periodi e con durata media di 5 anni, suggerendo la piena utilizzazione di tutti docenti, come indicato dal M° Agostini.

Punto 2) O.D.G. “Modalità dell'esame di ammissione al Triennio”.

In considerazione di quanto sopra esposto, il C.A. invita il M° Giraldi ad elaborare due ipotesi di revisione dell'ESAME DI AMMISSIONE al TRIENNIO, una delle quali basata sul modello dell'attuale esame di ammissione al triennio di Jazz.

Varie ed eventuali.

Il M° D'Antò descrive le proposte della Dott.ssa Ficarella: il C.A., ricordando che le proposte devono pervenire entro il 15/VI per l'eventuale inserimento nel PGA, invita la Direzione a inoltrare la proposta al coordinatore di Storia della Musica, per un parere specifico.

Il Direttore presenta lo “STATUTO DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'ORCHESTRA ITALIANA DEI CONSERVATORI” pervenuto dalla Conferenza dei Presidenti e ne consegna una copia a ciascuno dei consiglieri, i quali si impegnano a fornire un parere nella prossima riunione del C.A.

Il C.A. invita il Direttore a redigere un documento che esprima una presa di posizione forte dell'Istituzione in merito ai nuovi sviluppi normativi (valore legale dei titoli, riapertura degli esami di VOD ai privatisti, ecc.) che appaiono fortemente contraddittori e problematici.

Il C.A. approva le richieste delle prof.sse Ranalli e Capriglione riguardanti la nomina di alcuni studenti a “cultori della materia”.

Il M° Belli illustra il progetto che definisce l'attuazione di una struttura di Promozione, Organizzazione delle attività di produzione artistica del Conservatorio (AIPAD). Il C.A. approva le linee di principio del progetto e, nell'auspicare la rilevazione di professionalità interne all'Istituto per l'espletamento dell'incarico, si riserva eventuali collaborazioni esterne professionalmente competenti in materia.

Il M° Agostini espone un problema relativo ai laboratori di solfeggio per i corsi pre-accademici.

Il C.A. si riserva di approfondire nei prossimi giorni.

La seduta è tolta alle ore 14,15